



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

Prot. 2486
CIG ZA 732BCA1B

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

SERVIZI DI ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO HAARETZ (PERIODO LUGLIO 2021- GENNAIO 2022) EDIZIONE IN EBRAICO

L'AMBASCIATORE

Premesso che:

- ⇒ l'abbonamento n. 258304/38 per i servizi in oggetto per il periodo gennaio – luglio 2021 (una copia al giorno per Primo Consigliere) è già scaduto;
- ⇒ occorre rinnovare i servizi in oggetto anche per ulteriori 12 mesi (periodo luglio 2021- luglio 2022).

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

VISTO il msg. n. 1542 del 4 gennaio 2018, con il quale a seguito dell'entrata in vigore del regolamento n. 192 sono state diramate le istruzioni operative alle sedi estere per procedere all'identificazione e valutazione sulle incompatibilità fra la normativa italiana e l'ordinamento e le situazioni locali, ai fini della contrattazione;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

VISTA l'esigenza di avere informazioni aggiornate sugli accadimenti politici e socio-economici israeliani attraverso l'abbonamento al quotidiano in parola, tra i più prestigiosi e di maggiore tiratura in Israele, a beneficio dell'Ufficio Stampa e del Consigliere;

VISTA l'esigenza di diversificare i canali di informazione e di disporre di un quadro completo degli scenari interni israeliani in ambito politico, economico, culturale, ecc., da riferire al superiore Ministero;

RITENUTO che i servizi forniti dalla pubblicazione in parola, per la loro stessa natura, siano unici e non comparabili con altri servizi di informazione forniti da altre agenzie e quotidiani israeliani;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si è reso necessario disporre tre abbonamenti annuali alla pubblicazione in parola, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;

VISTA la proposta da cui risulta che l'operatore economico Haaretz ha offerto di rendere le prestazioni per l'importo di NIS 1.589,75 (Euro 413,99) al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 40.000;

CONSIDERATO che l'importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate sul bilancio preventivo di Sede e.f. 2021 al Titolo I.02.01;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA di

- approvare la proposta contrattuale dell'operatore economico citata in premessa;
- impegnare una somma totale di NIS 1.860,01 iva inclusa da imputare al bilancio di Sede e.f. 2021 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo I.02.01, per i servizi di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata mediante bonifico bancario, previa presentazione delle relative fatture;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile dell'Ufficio Amministrativo, dott. Enrico DIAZZI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 10.8.2021

Il responsabile unico del procedimento
Enrico DIAZZI



L'Incaricata d'Affari a.i.
Sarah Eti CASTELLANI